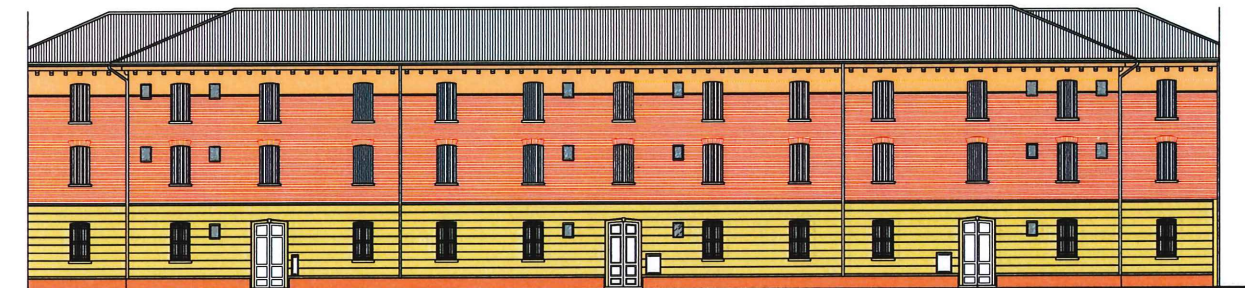




COMUNE di FERRARA

MBAC-DR-ERO
UFFPROT
0013850 30/09/2014
Cl. 34.16.11/2.1



DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'EMILIA ROMAGNA

ALLEGATO ALLA NOTA PROT. N. 18271 DEL 22 DIC. 2014

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI
SENSIDEL D.L. 74/2012, PER LA SISTEMAZIONE DEI
DANNI PROVOCATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO
FERRARA, Via Fiume c.n. 15-17-19

Titolare della progettazione



ACER FERRARA
C.so V.Veneto, 7 - 44121 Ferrara
Servizio Tecnico
Dirigente: ing. M.Cazzola



Responsabile dell'ufficio progettazione
Arch. M. Cenacchi

Responsabile unico del procedimento

ACER FERRARA Servizio tecnico: arch. M. Cenacchi

Coordinamento generale progetto architettonico, strutturale e impianti

ACER FERRARA Servizio tecnico: ing. G. Adesso

Progetto architettonico

ACER FERRARA Servizio tecnico: arch. M. Cenacchi, ing. G. Adesso

Progetto strutture

CFR Consorzio Ferrara Ricerche: ing. F. Minghini, ing. N. Ponara

Progetto impianti elettrici

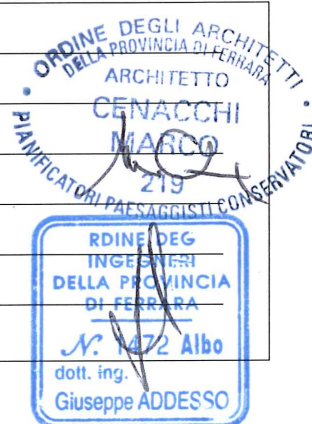
ACER FERRARA Servizio tecnico: per. ind. E. Forte

Progetto impianti meccanici

ACER FERRARA Servizio tecnico: ing. P. Poletti

Collaboratori

ACER FERRARA Servizio tecnico: ing. A. Fusco, m.a. S. Benini



PROGETTO ESECUTIVO

titolo elaborato

DECRETO DI VINCOLO

cod. commessa

0807

scala

codice elaborato

DEC V

Emissione	Settembre 2013



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

515

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del 05.08.2004 conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni;

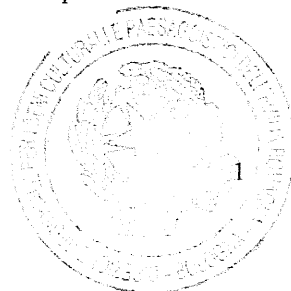
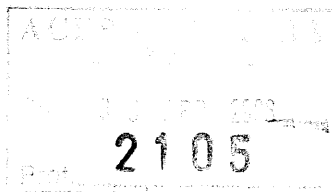
Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del 22/06/2005 ricevuta il 27/07/2005 con la quale l'Azienda Casa Emilia Romagna – FERRARA, con sede a Ferrara, corso V. Veneto 7, ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna espresso con nota prot.12788 del 17.10.05;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna espresso con nota prot. n. 11620 D/3 del 12.09.2005;

Ritenuto che l'immobile





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Denominato **FABBRICATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE di VIA FIUME 15, 17, 19**
provincia di **FERRARA**
comune di **FERRARA**
sito in **VIA FIUME 15, 17, 19**

distinto al Catasto al foglio 379, part. 49 sub. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, come dall'allegata planimetria catastale, di proprietà dell'Azienda Casa Emilia Romagna, presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato “**Fabbricato di edilizia residenziale di Via Fiume 15, 17, 19**”, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato alla Proprietà ed al Comune di Ferrara.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare - dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dei beni.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 15.12.2005

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Maddalena Ragni

AS



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominato **FABBRICATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE di VIA FIUME 15, 17, 19**
provincia di **FERRARA**
comune di **FERRARA**
sito in **VIA FIUME 15, 17, 19**

distinto al Catasto al foglio 379, part. 49 sub. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28,

Relazione Storico-Artistica

Il fabbricato si inserisce in un contesto di rilievo nell'ambito dell'urbanizzazione della prima metà del '900. In questi anni vaste aree urbane inutilizzate vennero interessate da nuovi interventi edilizi, volti al risanamento del vecchio centro storico e al raccordo tra questo e i nuovi poli tecnologici. L'edificio sorge su un'area situata a sud-ovest della città, corrispondente alla spianata dell'antica Fortezza Pontificia (Piazza d'Armi). Nel 1910, dopo aver ricevuto il consenso da parte del Ministero della Guerra per una nuova localizzazione della Piazza d'Armi, l'area divenne fabbricabile e parte integrante del "Piano Regolatore e di Ampliamento della città di Ferrara" redatto da una speciale commissione presieduta dall'ing. Ciro Contini. Il nucleo centrale del progetto urbanistico dell'area è l'ampio viale (Viale Vittorio Veneto) che attraversa longitudinalmente la zona creando una breccia nelle mura a sud della città e un innesto a nord su Viale Cavour. Un'altra strada, Corso Piave, era destinata al miglioramento dei collegamenti tra il centro della città e la stazione ferroviaria, prolungando il tracciato di Via Garibaldi ed aprendo un nuovo varco nelle mura. Nel nuovo quartiere, impostato su una griglia ortogonale di dimensioni variabili, dovevano trovare posto costruzioni simbolo che connotassero inequivocabilmente gli angoli del nuovo reticolo viario, in chiave urbanistica e sociale. Il fabbricato in oggetto, terminato nel 1926, presenta uno sviluppo di tipo lineare lungo via Fiume e si inserisce in un contesto di edifici di grandi proporzioni che delimitano blocchi di isolati e ampie strade a carattere di boulevard. L'edificio è a 3 piani, composto da tre vani scala. I prospetti sono scanditi da un ritmo regolare delle finestre, connotate da piattabande arcuate.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

L'ornamentazione architettonica è semplice: il piano terra è caratterizzato da un paramento listato e da un marcapiano in aggetto, il primo e il secondo piano da un paramento di mattoni a vista interrotto da una fascia orizzontale intonacata nella parte superiore, il cornicione è sostenuto da piccole mensole. Gli ingressi principale sono messi in evidenza dalla presenza di una cornice. Si ritiene che il complesso abbia un interesse semplice, per il valore di testimonianza storica legata alle politiche sociali del periodo di realizzazione e allo sviluppo urbanistico di Ferrara del primo Novecento e pertanto meritevole di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Redatta da

Arch. Andrea Alberti

Funzionario responsabile dell'istruttoria
per la Direzione Regionale

Arch. Andrea Sardo

VISTO:

IL DIRETTORE REGIONALE

(dott.ssa Maddalena Ragni)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominato **FABBRICATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE** di **VIA FIUME 15, 17, 19**
provincia di **FERRARA**
comune di **FERRARA**
sito in **VIA FIUME 15, 17, 19**

distinto al Catasto al foglio 379, part. 49 sub. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28,

Planimetria Catastale



VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Maddalena PAGANI)

Allegato

VERBALE DI NOTIFICA

0125

Su richiesta del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, io sottoscritto Messo del Comune di Ferrara, ho notificato il presente provvedimento ministeriale (n° 515) relativo all'immobile denominato **Fabbricato di edilizia residenziale di via Fiume, 15-17-19** sito in Comune di **FERRARA**

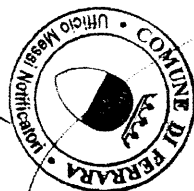
all' **ACER - Ferrara** -sede in Ferrara; corso Vittorio Veneto, 7-

proprietaria per intero dell'immobile sopra indicato

consegnandolo oggi 9/02/06 recante il numero cronologico
della notificazione e le generalità del destinatario mediante consegna a Giuseppe
Giuseppe persona qualificatasi per ACER
in Ferrara via Vittorio Veneto n. 7

IL RICEVENTE

Trondelli Gianluca



IL MESSO COMUNALE

[Signature]